

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEGLI
ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA
ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE**

VERBALE n° 05/2014 della seduta del 30 luglio 2014

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di luglio, alle ore 12 presso gli uffici dell'Ente Parco delle Regionale di San Rossore Migliarino Massaciuccoli (Pisa), a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Sindaci Revisori degli Enti Parco Regionali della Toscana, costituito ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n° 56 dell'11 luglio 2012, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- *RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2013.*

Sono presenti i Sig.ri Revisori: Dott. Leonardo Paolo Pietro FIORE, Presidente del Collegio e Dott.ssa Elena INSABATO, componente.

Assiste alla seduta il Rag. Marco Comparini, Coordinatore del Servizio Finanziario dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane.

E' aperta la seduta per trattare il punto all'ordine del giorno.

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**

La bozza del conto consuntivo e i relativi documenti allegati che sono stati sottoposti ai revisori sono i seguenti:

a) conto del bilancio, corredato dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi eliminati;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 31 del 26/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- riassunto del rendiconto generale del patrimonio;

Il Collegio unico dei Revisori dei Conti

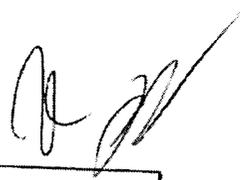
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento in sede di verifica di cassa;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 del 17 gennaio 2013 al n. 11 del 5 dicembre 2013;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità

- alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - che il coordinatore del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari;
 - che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
 - che l'ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
 - che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
 - che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2013 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
 - che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
 - che l'ente non ha in essere operazioni di project financing.
 -



Il Collegio ha preso visione del Bilancio di Previsione 2013 dell'Ente Parco di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 44 del 30 novembre 2012 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015. Adozione" e delle deliberazioni che ne hanno disposto la gestione e hanno apportato modifiche ovvero:

1. Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 47 del 20 dicembre 2012 che disponeva l'iscrizione in Bilancio del Fondo Svalutazione Crediti;
2. Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 14 giugno 2013 avente per oggetto

- "Variazioni al Bilancio di Previsione anno 2013".
3. Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 26 settembre 2013 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2013. Salvaguardi Equilibri di Bilancio art. 193 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000".
 4. Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 36 del 28 novembre 2013 avente per oggetto "Assestamento Bilancio di Previsione anno 2013".
 5. Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 13 del 30 novembre 2012 avente per oggetto "Piano Esecutivo di Gestione anno 2013. Approvazione".
 6. Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 15 del 20 dicembre 2012 avente per oggetto "Modifiche al Piano Esecutivo di Gestione anno 2013".
 7. Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 4 del 24 giugno 2013 avente per oggetto "Modifiche al Piano Esecutivo di Gestione anno 2013".
 8. Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 6 del 20 settembre 2013 "Piano Esecutivo di Gestione anno 2013- modifiche ai programmi di cui al capitolo 3930".
 9. Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 7 del 24 ottobre 2013 avente per oggetto "Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione anno 2013".
 10. Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 9 del 6 dicembre 2013 avente per oggetto "Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione anno 2013".

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 338 reversali e n. 1406 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Società Cooperativa, Filiale di Castelnuovo di Garfagnana, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Riscossioni	585.875,52	1.786.607,67	2.372.483,19
Pagamenti	596.216,99	1.731.272,34	2.327.489,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			605.702,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012			0,00
Differenza			605.702,70

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	605.702,70
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	605.702,70

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

Emerge una differenza con le risultanze delle scritture della Banca d'Italia pari ad € 43,34 pagamenti effettuati dal tesoriere e non ancora contabilizzati nella contabilità speciale.

I saldi differiscono, come da verifica del mod. 56T, per le seguenti partite da conciliare:

Saldo prima della conciliazione	euro	605.746,04	+
Mandati ancora da rilevare in contabilità speciale relativi a spese per servizio di tesoreria (versamenti, bolli)	euro	43,34	-
Saldo derivante dalla conciliazione	euro	605.702,70	+



Durante l'anno 2013 l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 34.248,23, interamente per mutui in quanto l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa di Tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
disponibilità al 31 dicembre	408.644,045	560.708,84	605.702,70

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 59.366,72 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.121.905,44
Impegni	(-)	2.062.538,72
Totale avanzo di competenza		59.366,72

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.786.607,67
Pagamenti	(-)	1.731.272,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	55.335,33
Residui attivi	(+)	335.297,77
Residui passivi	(-)	331.266,38
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.031,39
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	59.366,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013 è la seguente:



Equilibrio di parte corrente esercizio 2013		
Entrate Titolo I	+	-
Entrate Titolo II	+	
Entrate Titolo III	+	1.703.171,18
Totale Titoli I, II, III (A)	=	108.869,77
Spese Titolo I (B)	=	1.812.040,95
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	1.646.344,04
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	53.190,28
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	=	112.506,63
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire	+	
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	53.139,91
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	59.366,72
Equilibrio di parte capitale esercizio 2012		
Entrate Titolo IV	+	10.000,00
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	10.000,00
Spese Titolo II (N)	-	63.139,91
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	53.139,91
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	-
Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2013 non hanno contribuito le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per mutui (parte capitale e parte interessi)	10.000,00	10.000,00
Altri fondi vincolati - specificare -		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 153.192,04, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza		
Totale impegni di competenza	+	2.121.905,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	2.062.538,72
		59.366,72

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati		
Minori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui passivi riaccertati	-	205.000,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	259.156,15
		54.156,15

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		59.366,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		54.156,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		39.669,17
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		153.192,04

L'Avanzo di Amministrazione non è stato utilizzato nell'esercizio 2013.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	43.165,53	39.669,17	153.192,04
di cui:			
Fondi vincolati		15,67	4.016,29
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	43.165,53	39.653,50	149.175,75
TOTALE	43.165,53	39.669,17	153.192,04

Per osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 ai sensi dell'art.128 comma 3) del D.Lgs.n.267/2000, con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 6 del 28 maggio 2014, esecutiva.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Variazioni in entrata – Riaccertamento Residui Attivi dove sono elencati per ciascun capitolo le variazioni apportate per complessivi - € 205.000,00

Variazioni in uscita – Riaccertamento Residui Passivi dove sono elencati per ciascun capitolo le variazioni apportate per complessivi - € 259.156,15.

Le variazioni nella consistenza dei residui attivi di anni precedenti il 2013 sono dettagliate nelle determinazioni dell'Unità Operativa Affari Contabili e Personale n° 4 del 31 marzo 2014, oltre che nella citata deliberazione del Consiglio Direttivo n° 6 del 28 maggio 2014.

Le variazioni nella consistenza dei residui passivi di anni precedenti il 2013 sono dettagliate nelle determinazioni dell'Unità Operativa Affari Contabili e Personale n° 4 del 31 marzo 2014, oltre che nella citata deliberazione del Consiglio Direttivo n° 6 del 28 maggio 2014.

Movimentazione nell'anno 2013 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I - Entrate Tributarie	Titolo III - Entrate Extratributarie	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 01/01/2013	-	59.432,04	
Residui riscossi	-	5.162,98	49.483,44
Residui stralciati o cancellati	-	-	44.796,88
Residui da riscuotere al 31/12/2013	-	54.269,06	4.686,56

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Attivi Titolo I di cui Tarsu	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo II	118.181,60	130.590,11	67.510,38	78.018,16	166.546,91	326.901,51	887.748,67
Attivi Titolo III di cui Tariffa smaltimento rifiuti	47.440,35	1.942,91	1.942,91	1.942,91	1.000,00	5.376,26	59.645,34
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo IV	526.529,50	50.143,76	44.550,00	82.200,00	18.000,00	3.000,00	724.423,26
Attivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo VI	4.244,48	-	-	-	442,08	20,00	4.706,56
TOTALE ATTIVI	696.395,93	182.676,78	114.003,29	162.161,07	185.988,99	335.297,77	1.676.523,83
Passivi Titolo I	948.247,60	51.952,76	60.825,63	37.627,56	152.021,14	282.712,72	1.533.387,41
Passivi Titolo II	194.312,76	13.068,43	60.539,72	188.000,00	73.343,31	47.819,90	577.084,12
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	8.436,57	488,75	2.512,82	4.502,16	1.888,90	733,76	18.562,96
TOTALE PASSIVI	1.150.996,93	65.509,94	123.878,17	230.129,72	227.253,35	331.266,38	2.129.034,49

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene di dover segnalare la necessità di procedere ad una verifica dei residui di provenienza ante 2009 al fine di non alterare la corretta valutazione dell'avanzo di amministrazione.

In particolare i Residui Attivi, infatti, se non accertati correttamente, possono ridurre l'avanzo di amministrazione determinato se non comportare addirittura un disavanzo.

RESIDUI

In merito ai minori residui attivi e passivi il Collegio prende atto della deliberazione sopra richiamata rilevando che gli importi riguardano:

1. minore accertamento per crediti nei confronti della Regione Toscana per riduzione di un contributo precedente accordato per un importo complessivo di €. 27.000,00;
2. minore accertamento per crediti nei confronti di un comune per l'abbandono di un accordo di programma che prevedeva la realizzazione di due interventi con finanziamenti da parte dei due enti. Il comune ha realizzato autonomamente il suo intervento e pertanto la in uscita viene stornato l'importo fissato di €. 40.000,00. Il Parco ha realizzato il suo intervento autonomamente e pertanto viene stornata in entrata la cifra di €. 36.000,00;
3. minore accertamento per la mancata stipula di un contratto di mutuo per la realizzazione della sede legale dell'Ente, per non aver trovato sul mercato un prodotto confacente alle autorizzazioni da parte della Regione Toscana (mutuo ventennale a tasso fisso). Pertanto la cifra prevista di €. 142.000,00 viene eliminata sia in entrata che in uscita;
4. minori residui passivi di €. 24.298,75 per quote dovute per convenzione con ARPAT per la verifica degli ambienti carsici, in quanto la Regione Toscana ha stabilito che sono compiti d'ufficio dovuti dall'agenzia regionale stessa;
5. il resto dei minori residui passivi riguarda cifre di minore entità per risparmi realizzati su interventi effettuati e per storni derivanti da interventi non realizzati.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi riaccertati e riportati a Bilancio, il Collegio ha rilevato, a campione, la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso con particolare attenzione a quelli ante 2009 come sopra richiamato.

I Residui attivi ante 2009 riportati a Bilancio ammontano complessivamente ad € 526.529,50 e, per i maggiori importi, riguardano:

- €. 25.951,96 anno 1995 Trasferimento Ministero dell'Ambiente per Piano del Parco (per il tramite del Bilancio regionale);
 - €. 123.949,66 anno 2002 Quota del Comune di Massa per il recupero del rifugio al Passo del Vestito;
 - €. 103.291,38 anno 2003 Quota del Comune di Carrara per il recupero e il miglioramento ambientale Loc. Gabellaccia;
 - €. 103.291,38 anno 2003 Quota del Comune di Montignoso per il recupero ambientale in Loc. Paquilio;
 - €. 10.000,00 anno 2002 per affitto beni strumentali alla Società Antro del Corchia s.r.l.;
- Il Collegio, a scopo cautelativo, raccomanda l'Ente di vincolare l'eventuale utilizzo dell'avanzo di

amministrazione accertato per l'importo corrispondente al credito vantato nei confronti della società Antro del Corchia s.r.l. sino a riscossione avvenuta.

Il totale dei residui attivi ammonta ad €. 1.676.523,83, dei quali € 434.398,37 sono crediti vantati nei confronti della Regione Toscana come di seguito riportato:

Crediti del Parco Alpi Apuane nei confronti della Regione Toscana con riferimento alla data del 31 dicembre 2013.

Atto regionale di assegnazione	Oggetto	Importo	note
Decreto Dirigenziale n° 5276 del 05.12.2013	Organizzazione attività di informazione ambientale e promozione valori naturalistici	500,00	
Deliberazione della Giunta Regionale n° 720 del 02.09.2013	Acquisto strumentazione software per passaggio a nuova contabilità	3.000,00	
Decreto Dirigenziale n° 3941 del 17.09.2013	Legge Regionale 72/2000. Progetto Ragazzinsieme 2013.	1.820,00	
Decreto Dirigenziale n° 5795 del 2.11.2006	Fondi Regionali anno 2007 L.R. 49/95	8.610,00	
Decreto Dirigenziale n° 5210/2007	Trasferimento dalla Regione per laboratorio ambientale (lavori della Cappella)	26.880,00	
Decreto Dirigenziale n° 5845/2011	Contributo Regione per ristrutturazione Palazzo Rossetti	67.500,00	Atta data del 31 dicembre 2013 sono stati stornati € 27.000,00 per mancato impegno della Regione (€ 108.000,00 impegnati rispetto alla comunicazione iniziale di € 135.000,00). Lo storno effettuato in Bilancio è stato di € 27.000,00 in entrata per diminuzione dell'accertamento iniziale di € 135.000,00 e per € 27.000,00 in uscita per diminuzione dell'impegno iniziale di € 135.000,00, spesa ancora non effettuata). Il risultato di amministrazione non subirà quindi modifiche perché l'operazione entrata-uscita è pari a zero.
DECRETI DIRIGENZIALI: 5648/2009 e 6815/2009 per euro 80.361,55	PROGETTI VARI	80.351,55	
DECRETI DIRIGENZIALI: 5189/2008 per euro 16.170,00	PROGETTI VARI	16.170,00	
DECRETI DIRIGENZIALI: 5521/2002 per euro 25.053,32	PROGETTI VARI	25.053,32	
DECRETI DIRIGENZIALI: 6293/2003 per euro 33.022,81	PROGETTI VARI	33.022,81	
DECRETI DIRIGENZIALI: 4495/2005 per euro 27.127,50	PROGETTI VARI	27.127,50	
DECRETI DIRIGENZIALI: 6871/2005 per euro 3.317,47	COMPLETAMENTO PROGETTI	3.317,47	
Decreto Dirigenziale n° 5747/2010 (su 45.000,00)	Allestimento centro visite Equi Terme	45.000,00	
Decreto Dirigenziale n° 5747/2010	Conservazione Abete Bianco	4.500,00	
Decreto Dirigenziale n° 5210/2007	Trasferimento della Regione per realizzazione Carta delle Apuane	6.300,00	
Decreto Dirigenziale n° 5833/2012 e 6147/2012	Contributo progetto "Alla Scoperta delle Alpi Apuane" (Salvaguardia delle specie igrofile)	24.943,76	
Decreto Dirigenziale n° 5747/2010	Completamento progetti già finanziati	4.050,00	
TOTALE CREDITI AL 31/12/2013		378.146,41	

Crediti del Parco Alpi Apuane nei confronti del Ministero dell'Ambiente, per il tramite del Bilancio della Regione Toscana, con riferimento alla data del 31 dicembre 2013.

Decreto di assegnazione	Oggetto	Importo
Decreto Dirigenziale n° 6446 del 24/11/2005	Trasferimento Ministero per Piano Parco	25.951,96

Crediti del Parco Alpi Apuane nei confronti di ARTEA, organismo pagatore della Regione Toscana, con riferimento alla data del 31 dicembre 2013.

Atto regionale di assegnazione	Oggetto	Importo
Lettera Regione Toscana Prot. 0077635/P.130.20 del 15/3/2012 - Decreto Dirigenziale n° 1136 del 6.3.2012 - SOGGETTO EROGATORE ARTEA	Percorso e strutture Fossil Free - completamento FESR - Stato 74.432,00 Regione 17.568,00	18.000,00
ARTEA	Restauro ex Cappella San Luigi a Fabbriche di Vallico per realizzazione punto attrezzato per escursionismo apuano Progetto 82.000,00 FESR-Stato 49.495,20 Regione 12.004,80 Parco 20.500,00	12.300,00
TOTALE CREDITI AL 31/12/2013		30.300,00

I Residui attivi post 2008 riportati a Bilancio ammontano complessivamente ad € 980.127,90.

I Residui Attivi relativi al 2009 ammontano complessivamente ad € 182.676,78 e a campione: per € 94.820,95 sono crediti nei confronti del Comune di Massa per quota di finanziamento ordinario al Parco.

I Residui Attivi relativi al 2010 ammontano complessivamente ad € 114.003,29 e a campione: per € 19.857,57 sono crediti nei confronti dell'Unione dei Comuni Garfagnana per quota di finanziamento ordinario al Parco da parte della disciolta Comunità Montana della Garfagnana.

I Residui Attivi relativi al 2011 ammontano complessivamente ad € 162.161,07 e a campione: per € 67.500,00 sono crediti nei confronti della Regione Toscana per un contributo destinato alla ristrutturazione di Palazzo Rossetti, da destinare a centro visitatori della zona della Versilia e a uffici di Seravezza.

I Residui Attivi relativi al 2012 ammontano complessivamente ad € 185.988,99 e a campione: per € 94.820,95 sono crediti nei confronti del Comune di Massa per quota di finanziamento ordinario al Parco.

Dalla verifica effettuata sui residui passivi riaccertati e riportati a Bilancio, il Collegio ha rilevato, a campione, la sussistenza della ragione del debito e la concreta esigibilità dello stesso con particolare attenzione a quelli ante 2009 come sopra richiamato.

I Residui passivi ante 2009 riportati a Bilancio ammontano complessivamente ad € 1.150.996,93 e i maggiori importi riguardano:

1. € 775.549,45 residui passivi riguardanti investimenti destinati al Parco Archeologico delle Alpi Apuane che non è risultato possibile spendere per la mancanza del decreto attuativo da parte del Ministero dell'Ambiente;
2. € 34.453,56 residui passivi a spese di ristrutturazione degli uffici del Parco di Carrara di proprietà del Comune di Carrara: si sollecita la definizione;
3. € 16.000,00 residuo passivo per stampa di un volume editoriale finanziato dalla Regione Toscana: si sollecita la conclusione dell'iter procedurale e della stampa;

I Residui passivi dal 2009 riportati a Bilancio ammontano complessivamente ad € 978.037,56 dei quali € 382.771,36 riguardano il Titolo II "Spese in conto capitale" e riguardano procedure di gara avviate e lavori in corso di realizzazione e conclusione.

I Residui passivi di parte corrente del Titolo I derivano da regolari impegni di spesa assunti dall'Ente Parco dei quali non si è concluso l'iter di pagamento. Di questi € 19.572,33 riguardano impegni di spesa per patrocinio legale su ricorsi al TAR conseguenti a provvedimenti amministrativi dell'Ente Parco la cui definizione ad oggi non risulta avvenuta e per i quali il Collegio rinnova le raccomandazioni sopra richiamate.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni e rendiconto 2013

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie				
Titolo II	Trasferimenti	1.704.326,18	1.703.171,18	-1.155,00	-0,07%
Titolo III	Entrate extratributarie	97.293,37	108.869,77	11.576,40	11,90%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	10.000,00	10.000,00		
Titolo V	Entrate da prestiti	489.931,34		-489.931,34	-100,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	585.000,00	299.864,49	-285.135,51	-48,74%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		2.886.550,89	2.121.905,44	-764.645,45	-26%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	1.690.968,81	1.646.344,04	-44.624,77	-2,64%
Titolo II	Spese in conto capitale	63.139,91	63.139,91		
Titolo III	Rimborso di prestiti	547.442,17	53.190,28	-494.251,89	-90,28%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	585.000,00	299.864,49	-285.135,51	-48,74%
Totale		2.886.550,89	2.062.538,72	-824.012,17	-29%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate previste e quelle accertate si rileva uno scostamento del 26%.

Dall'analisi degli scostamenti tra le spese definitivamente previste e quelle impegnate si rileva uno scostamento del 29%.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	84.446,01	83.450,55	84.446,01	83.450,55
Ritenute erariali	195.241,50	176.980,26	195.241,50	176.980,26
Altre ritenute al personale per conto di terzi	11.586,51	9.844,77	11.586,51	9.844,77
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Servizi per conto di terzi	15.655,75	14.588,91	15.655,75	14.588,91
Fondi per il servizio di economato	10.329,14	15.000,00	10.329,14	15.000,00
Depositi per spese contrattuali				
Totale	317.258,91	299.864,49	317.258,91	299.864,49

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2013):

descrizione "Ritenute personale c/terzi"	importo € 9.844,77
descrizione "Oneri previdenziali personale"	importo € 83.450,55
descrizione "Erariali per irpef"	importo € 176.980,26

Non risultano complessivamente differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa.

a) Verifica del Patto di stabilità applicato agli Enti dipendenti strumentali della Regione Toscana ai sensi della L.R. n.65/2010 come modificata dalla L.R. n.25/2011

Come illustrato nella Relazione dell'Organo di Amministrazione allegata al Conto Consuntivo 2013 è stato rispettato il Patto di Stabilità applicato dalla Regione Toscana ai propri enti dipendenti strumentali come definito nella L.R. n.65/2010 (legge finanziaria regionale 2011).

L'obiettivo da raggiungere consiste nel contenimento dei costi di funzionamento della struttura per il triennio 2011-2013 con riferimento alla spesa sostenuta (ovvero impegnata) nel 2010 mediante la riduzione del 5% della spesa per il personale e, se questo non è possibile, attraverso la riduzione del 5% delle spese generali dell'ente per analoghe finalità (modifica introdotta dalla L.R. n.25/2011)

Il rendiconto della gestione 2013, complessivamente nei valori accertati, rispetto al rendiconto 2012, diminuisce di € 189.505,82 passando da € 2.311.411,26 a € 2.121.905,44 per effetto principalmente della diminuzione dei trasferimenti di cui al Titolo II Entrata (da 1.804.748,53 a 1.703.171,18, di cui dalla Regione Toscana da 1.382.566,67 a 1.277.500,00) e dei trasferimenti in c/capitale di cui al Tit. IV Entrata (da 90.000,00 a 10.000,00).

Gli impegni ammontano ad € 2.062.538,72 con un avanzo di gestione della competenza di € 59.366,72.

I costi di funzionamento di parte corrente, rispetto al 2010 preso a riferimento dalla Regione Toscana, diminuiscono di € 252.365,33 passando da € 1.895.018,80 ad € 1.642.653,47.

Interventi spesa corrente	Impegni 2010	Impegni 2013	% variazione
1 Personale	1.097.360,76	1.049.642,70	-4,55%
Totale Intervento 1	1.097.360,76	1.049.642,70	-4,55%
2 Acquisto beni di consumo	102.341,14	106.875,99	4,24%
3 Prestazione di servizi	649.000,52	423.522,55	-53,24%
4 Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	
5 Trasferimenti	33.900,00	28.364,00	-19,52%
6 Interessi passivi	12.416,38	34.248,23	63,75%
7 Imposte e tasse (*)	0,00	0,00	
(*) conteggiate nelle spese del personale			
8 Oneri straordinari gest. corr.	0,00	3.690,57	100,00%
Totale Spese generali	1.895.018,80	1.642.653,47	-15,36%
TOTALE Spese generali al netto della spesa di personale	797.658,04	593.010,77	-34,51%
TOTALE SPESE CORRENTI	1.895.018,80	1.642.653,47	-252.365,33

Poiché non è stato possibile rispettare l'obiettivo della riduzione del 5% della spesa del personale, l'obiettivo alternativo è quello di perseguire l'analogo risparmio attraverso la riduzione delle spese generali. La spesa del personale da prendere a riferimento, su indicazione regionale, va calcolata sugli impegni dell'intervento 1 della spesa corrente al netto delle spese per assunzioni di categorie protette, dei rimborsi per personale comandato, dei buoni pasto, delle co.co.co. e di arretrati corrisposti come indicato nella Direttiva della R.T. n. prot.A00-GRT0092492/B.120.020:

Spesa personale - Consuntivo 2010 - Direttiva R.T. n.prot.A00-GRT 0092492/B.120.020	Obiettivo di risparmio - Taglio 5%	Obiettivo da raggiungere	Spesa personale - Consuntivo 2013 - Direttiva R.T. n.prot.A00-GRT 0092492/B.120.020
€ 1.097.360,76	€ 54.868,04	€ 1.042.492,72	€ 1.049.642,70

poiché non viene rispettato l'obiettivo della riduzione del 5% della spesa di personale, lo stesso obiettivo di risparmio pari ad € 54.868,04 è stato ottenuto attraverso la diminuzione delle spese generali al netto delle spese con obbligo normativo di contenimento come indicato dai competenti uffici regionali;

Dettaglio spese	Consuntivo 2010	Previsione assestata 2013	Impegnato 2013	Obiettivo risparmio
Spesa per personale	€ 1.097.360,76	€ 1.061.449,35	€ 1.049.642,70	-€ 47.718,06
Spesa acquisto beni - Intervento 2	€ 102.341,14	€ 107.551,40	€ 106.875,99	€ 4.534,85
Spesa servizi - Intervento 3	€ 643.979,71	€ 431.139,67	€ 423.522,55	-€ 220.457,16
Spesa organi amm. vi (da norma di legge)	€ 179.242,58	€ 37.428,14	€ 39.417,42	-€ 139.825,16
Spesa rappresentanza (da norma di legge)	€ 2.000,00	€ 400,00	€ 400,00	-€ 1.600,00
Spesa formazione (da norma di legge)	€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	-€ 2.750,00
Spesa pubblicità (da norma di legge - ridotte quelle che dipendono da scelte dell'ente)	€ 7.000,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	-€ 5.600,00
Totale spesa Intervento 3	€ 450.237,13	€ 389.161,53	€ 379.556,13	-€ 70.682,00
Spesa utilizzo beni terzi - Intervento 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa trasferimenti - Intervento 5	€ 33.900,00	€ 28.364,00	€ 28.364,00	-€ 5.536,00
TOTALE RISPARMIO	€ 586.478,27	€ 525.076,93	€ 514.796,12	-€ 119.401,21

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

L'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane non ha entrate tributarie.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.382.566,67	1.382.566,67	1.277.500,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	47.554,00	38.941,70	28.931,02
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	386.740,16	383.240,16	396.740,16
Totale	1.816.860,83	1.804.748,53	1.703.171,18

Sulla base dei dati esposti si rileva un sensibile calo dei trasferimenti dalla Regione Toscana.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	37.335,89	45.183,25	43.936,34	1.246,91
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	57.800,00	49.110,12	61.772,33	- 12.662,21
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	-	-	-	-
Utili netti delle aziende - cat 4	-	-	-	-
Proventi diversi - cat 5	4.267,93	3.000,00	3.161,10	- 161,10
Totale entrate extratributarie	99.403,82	97.293,37	108.869,77	- 11.576,40

In merito all'andamento delle seguenti entrate non si rileva scostamento significativo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Indicazioni

Per ciascuna società partecipata dall'ente parco (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile art. 2602 e seg.) si forniscono i dati e le informazioni di seguito riportate.

L'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane partecipa:

- con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 5/03/2002 ha aderito alla Società "ANTRO DEL CORCHIA" s.r.l. (47,50% del capitale sociale pari ad € 19.000,00). Non sostiene alcune spesa di funzionamento.
- con determinazione dell'U.O.C. Valorizzazione Territoriale n. 25 del 29 dicembre 2000 ha acquistato quote della Società "GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader" (11,60% del capitale sociale pari ad € 10.250,00). Nel 2013 ha sostenuto spese per € 7.000,00 per il fondo di dotazione annuale.
- con determinazione dell'U.O.C. Valorizzazione Territoriale n. 24 del 29 dicembre 2000 ha acquistato quote della Società "GAL Garfagnana Ambiente Sviluppo" (4,99% del capitale sociale pari ad € 4.925,00). Nel 2013 ha sostenuto spese per € 5.164,00 per il fondo di dotazione annuale ed € 2.200,00 per quota PSR 2007-2013 Asse 4 metodo Leader.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	992.237,05	1.004.907,10	996.367,52
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	83.742,92	91.572,39	106.875,99
03 - Prestazioni di servizi	571.414,69	539.921,06	423.522,55
04 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-
05 - Trasferimenti	30.900,00	30.900,00	28.364,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	16.999,01	39.646,01	34.248,23
07 - Imposte e tasse	52.714,65	53.275,18	53.275,18
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	3.690,57
Totale spese correnti	1.748.008,32	1.760.221,74	1.646.344,04

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2010-2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

- dal 1° luglio 2010 il dipendente Cavalloni Gordon, categoria C2, in servizio con contratto a tempo indeterminato e assegnato al Comando Guardiaparco, ha rassegnato le dimissioni per passaggio ad altra amministrazione pubblica a seguito di concorso;
- dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 il dipendente Panini Luigi, categoria D3, in servizio con contratto a tempo indeterminato e assegnato all'Unità Operativa Affari Contabili e Personale, ha osservato un periodo di servizio part time con quota pari al 70% dell'orario.
- dal 1° luglio 2011 al 31 agosto 2011 il dipendente Panini Luigi, categoria D3, in servizio con contratto a tempo indeterminato e assegnato all'Unità Operativa Affari Contabili e Personale, ha osservato un periodo di aspettativa senza retribuzione.
- Nel corso del 2012 si è avuto il rinnovo del contratto con il Direttore del Parco con decorrenza dal 1° aprile 2012 con recepimento della retribuzione determinata ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Area della Dirigenza, equiparato a un responsabile di settore complesso della Regione Toscana.

Di seguito si riportano due tabelle che evidenziano nel dettaglio l'andamento della spesa di personale al fine di motivarne il mancato rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa nell'anno 2013, nonostante la politica di contenimento del costo assunta dall'amministrazione dell'Ente Parco nel triennio considerato ed il raggiungimento dell'obiettivo nell'anno 2011.

Livello iniziale	Totale Emolumenti e contributi carico ente			
	2010	2011	2012	2013
B3 - Ufficio di Staff	25.443,60	25.505,85	25.513,41	25.505,85
Totale categoria B 1	25.443,60	25.505,85	25.513,41	25.505,85
C2 - U.O. Affari Contabile e del Personale	28.706,65	28.777,33	28.777,33	28.777,34
C2 - U.O. Vigilanza e Gestione della Fauna (in servizio fino al 30/06/2010)	15.077,28			
C2 - U.O. Vigilanza e Gestione della Fauna	30.204,85	30.273,87	30.278,97	30.273,87
C3 - Ufficio di Staff	28.710,81	28.783,48	28.783,48	28.783,49
C4 - U.O. Vigilanza e Gestione della Fauna	30.217,20	30.292,45	30.292,45	30.292,15
C4 - Ufficio di Staff	30.175,04	30.249,98	30.249,98	30.249,99
C4 - Interventi nel Parco	29.802,75	29.883,94	29.798,56	29.883,95
Totale categoria C 6	192.894,58	178.261,05	178.180,77	178.260,79
D2 - U.O.S. Lavori Pubblici	31.233,52	31.308,66	31.320,05	31.308,63
D2 - U.O. Interventi nel Parco	31.235,11	31.302,10	31.320,05	31.302,10
D3 - U.O. Valorizzazione Territoriale	31.228,18	31.306,98	31.343,43	31.306,98
D4 - U.O. Affari Contabili e del Personale	31.627,71	31.714,05	31.634,44	31.714,05
D4 - U.O. Affari Contabili e del Personale	21.952,67	26.198,50	31.283,01	31.385,48
D4 - U.O. Pianificazione Territoriale	31.257,06	31.343,43	31.143,02	31.343,42
D4 - U.O.S. Ricerca e Conservazione	32.311,98	32.398,32	32.292,88	32.398,31
D4 - U.O. Vigilanza e Gestione della Fauna	33.947,91	34.034,25	34.045,67	34.164,16
D4 - U.O. Valorizzazione Territoriale	32.393,75	33.310,69	33.901,94	33.310,68
D5 - U.O. Vigilanza e Gestione della Fauna	35.080,72	33.472,99	33.163,84	33.151,36
D5 - U.O. Affari Contabili e del Personale	40.295,64	39.352,84	37.314,93	37.234,38
D5 - U.O. Interventi nel parco	38.713,45	38.878,44	36.611,27	36.757,61
D5 - U.O. Pianificazione Territoriale	39.176,12	38.211,14	35.674,40	36.258,62
D6 - U.O.S. Ricerca e Conservazione	38.229,48	37.471,14	37.348,57	37.328,53
D6 - U.O. Valorizzazione Territoriale	41.794,50	41.124,52	39.107,07	39.006,48
Totale categoria D escluse P.O. 11	350.498,09	353.861,11	358.776,90	358.713,70
Totale categoria D P.O. 4	159.979,71	157.566,94	148.707,67	149.257,09
sommano	510.477,80	511.428,05	507.484,57	507.970,79
Totale categoria D 15	510.477,80	511.428,05	507.484,57	507.970,79
Direttore del Parco	131.756,70	124.772,63	117.365,71	124.933,90
Inail	8.734,94	10.383,75	10.245,72	9.102,75
Salario accessorio - Straordinari - ANF	210.000,00	190.000,00	190.000,00	194.110,02
TOTALE	1.079.307,62	1.040.351,33	1.028.790,18	1.039.884,10

Dati e indicatori relativi al personale

	2010	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	23,50	23	23	23
Costo del personale (2)	1.079.307,62	1.040.351,33	1.028.790,17	1.039.884,09
Costo medio per dipendente	45.927,98	45.232,67	44.730,01	45.212,35

Riassumendo pertanto:

	2011	2013	differenza
Dipendenti (rapportati ad anno)	23,00	23,00	0
Costo del personale	1.040.351,33	1.039.884,09	-467,24
Costo medio per dipendente	45.232,67	45.212,35	-20,31
Differenza rispetto il 2011			
Categoria B	25.505,85	25.505,85	0,00
Categoria C	178.261,05	178.260,79	-0,26
Categoria D (escluse Posizioni Organizzative)	353.861,11	358.713,70	4.852,59
Categoria D (Posizioni Organizzative)	157.566,94	149.257,09	-8.309,85
Direttore Parco nuovo contratto dal 01/04/2012	124.772,63	124.933,90	161,27
Inail	10.383,75	9.102,75	-1.281,00
Salario accessorio variabile - Straordinari- ANF	190.000,00	194.110,02	4.110,02
TOTALE	1.040.351,33	1.039.884,10	-467,23

L'Ente ha effettuato nel 2013:

Nuove assunzioni di personale **no**

Rinnovi contrattuali a tempo determinato **no**

Proroghe contratti a tempo determinato **no**

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2010: 56,95% (Spesa corrente 1.895.018,80 - Spesa Personale 1.079.307,62)

Rendiconto 2013: 58,45% (Spesa corrente 1.646.344,04 - Spesa Personale 1.049.642,70)

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2013 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie individuate ai sensi della deliberazione n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti SS.RR. che ha definito tali tipologie di incarichi:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	4	11.454,00

In merito il Collegio dei Revisori osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

In particolare L'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane si è dotato di un regolamento approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con Deliberazione n. 9 del 31 marzo 2009. Tale regolamento è stato inviato alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana in data 21 aprile 2009 prot. 1357.

L'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane in sede di approvazione del Bilancio di previsione provvede annualmente con Deliberazione del Consiglio Direttivo all'approvazione del Programma Annuale dei Contratti di Collaborazione Autonoma.

L'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane, ai sensi dell'art.173 della L. n.266/2005, provvede ad inviare gli incarichi di collaborazione autonoma superiori a € 5.000,00 alla competente Corte dei Conti.

ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2013

Come riportato nella Relazione dell'Organo di Amministrazione allegata al Conto Consuntivo 2013, tale tipologia di spesa ammonta ad € 400,00 ed è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
acquisto DVD "Apuane, Montagne d'Acqua", documentario realizzato dalla ditta Documentaria Film s.a.s. di Vezzano Ligura (Sp)	Serata di presentazione del documentario e illustrazione delle particolarità delle Alpi Apuane	242,36
Acquisto prodotti tipici delle Apuane	Festa "Autunno Apuano" con presentazione dei lavori a Bosa di Careggine (Lu) con realizzazione dell'azienda agricola sperimentale	157,64
Totale delle spese sostenute		400,00

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
53.139,91	63.139,91	63.139,91	-	0,0%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse (entrate correnti)	53.139,91
<i>Totale</i>	53.139,91
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Regione Toscana	10000
- oneri di urbanizzazione	
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	-
Totale risorse	63.139,91
Impieghi al titolo II della spesa	63.139,91

Indebitamento

L'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane nel corso dell'esercizio finanziario non ha contratto mutui né altre forme di indebitamento.

Ai sensi dell'art.8 della L.R.65/2010 le operazioni di indebitamento devono comunque essere preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale.

I mutui in corso di ammortamento con Istituti di Credito riguardano l'acquisto della sede di Massa (Ms), l'acquisto della futura sede di Seravezza (Lu) e la realizzazione di impianti fotovoltaici su diverse strutture del Parco.

Nella tabella che segue si rileva la capacità di indebitamento dell'ente nell'ultimo triennio:

Anno	2011	2012	2013
Quota capitale	49.222,15	49.504,99	53.190,28
Quota interessi	16.999,01	39.646,01	34.248,23
Totale fine anno	66.221,16	89.151,00	87.438,51
Entrate correnti	1.915.207,80	1.904.152,35	1.812.040,95
%	3,46%	4,68%	4,83%

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come dichiarato nella proposta di deliberazione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

A) **Le rettifiche** apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	+	
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo minori/maggiori proventi		
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	4.302,00
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	5.468,65
- ratei passivi finali	+	12.686,12
Saldo minori/maggiori oneri		2.915,47

I ratei passivi fanno riferimento a spese impegnate nell'esercizio 2013 ma di competenza 2014:

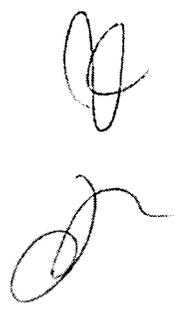
B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		
- sopravvenienze attive		50.155,53
Totale		50.155,53
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		
- minusvalenze		72.820,14
- minori crediti iscritti fra residui attivi		
- sopravvenienze passive		
Totale		72.820,14

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013
A Proventi della gestione	1.812.040,95
B Costi della gestione	1.684.140,85
Risultato della gestione	127.900,10
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa	127.900,10
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	34.248,23
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	34.604,87
Risultato economico di esercizio	128.256,74



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva: un risultato positivo pari a € 128.256,74.

Il risultato della gestione operativa è motivato dai seguenti elementi:

1. E' stata attuata una politica di contrazione dei costi maggiore della contrazione dei proventi;
2. Gestione controllata degli oneri straordinari.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:	2013
Plusvalenze da alienazione	
Insussistenze del passivo	50.155,53
di cui:	
- per minori debiti di funzionamento	
- per minori conferimenti	50.155,53
- per (da specificare)	
Soppravvenienze attive	
di cui:	
- per maggiori crediti	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	
- per accertamenti 2013 di competenza 2012	
Proventi straordinari	
- per (da specificare)	
Totale proventi straordinari	50.155,53
Oneri:	
Minusvalenze da alienazione	
Oneri straordinari	
di cui:	
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio	
Insussistenze dell'attivo	15.550,66
di cui:	
- per minori crediti	
- per riduzione valore immobilizzazioni	
- per Accantonamento svalutazione crediti e oneri str.	15.550,66
Soppravvenienze passive	
- per (da specificare)	
Totale oneri straordinari	34.604,87

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Soppravvenienze attive" dei maggiori

- residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
 - rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
 - rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	1.172.090,04	- 22.264,19		1.149.825,85
Immobilizzazioni finanziarie	34.175,00			34.175,00
Totale immobilizzazioni	1.206.265,04	- 22.264,19	-	1.184.000,85
Rimanenze				-
Crediti	2.123.458,49	- 250.577,75	- 63.000,00	1.809.880,74
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	560.708,84	44.993,86		605.702,70
Totale attivo circolante	2.684.167,33	- 205.583,89	- 63.000,00	2.415.583,44
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	3.890.432,37	- 227.848,08	- 63.000,00	3.599.584,29
Conti d'ordine	970.737,96	- 184.653,22	- 209.000,62	577.084,12
Passivo				
Patrimonio netto	818.058,38	- 104.360,41	42.938,06	756.636,03
Conferimenti	1.257.707,04	10.000,00	- 63.000,00	1.204.707,04
Debiti di finanziamento	126.795,01		- 53.190,28	73.604,73
Debiti di funzionamento	1.661.979,02	- 78.436,08	- 50.155,53	1.533.387,41
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	20.424,27	- 1.861,31		18.562,96
Totale debiti	1.809.198,30	- 80.297,39	- 103.345,81	1.625.555,10
Ratei e risconti	5.468,65		7.217,47	12.686,12
Totale del passivo	3.890.432,37	- 174.657,80	- 116.190,28	3.599.584,29
Conti d'ordine	970.737,96	- 184.653,22	- 209.000,62	577.084,12

Il conto del patrimonio rappresenta la situazione patrimoniale dell'ente e riflette la situazione inventariale. Il Collegio prende atto che l'inventario risulta aggiornato al 31 dicembre 2013.

In particolare si attesta che :

Immobilizzazioni materiali (A II)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	50.555,95	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		72.820,14
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare (spese correnti)		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C. 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. 3. Debiti per Iva

Non risulta rilevato il debito verso l'Erario per Iva

C.4. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	6%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	7%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	63%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	58%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	5%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	64%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	8%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente/entrate correnti	19%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	20%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente alla normativa della Regione Toscana .

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Alle ore 15 viene chiuso il presente verbale previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Letto, confermato, sottoscritto.

I Sindaci Revisori:

Dott. Leonardo Paolo Pietro FIORE

Dott.ssa Elena INSABATO

